



Giallo di Cogne, la voce di uno che se ne intende: «Questo procuratore sta facendo



di tutto per far diventare Aosta una sede da legittimo sospetto». Avv. Carlo

Taormina, difensore di Annamaria Franzoni e deputato di Forza Italia. Ansa, 6 ottobre

## Italia-Usa, la legge Bossi tronca i rapporti

Negato il visto a uno scienziato americano con un incarico al Politecnico di Torino  
Il professore indignato: «Preso in giro, è incomprensibile quel che succede da voi»



Maura Gualco

ROMA «Quello che mi è successo è assurdo, dovevo cominciare i seminari al Politecnico di Torino già dal 15 settembre e sono mesi che tra il consolato italiano di Boston e il ministero degli Esteri si rimbaltano la palla senza darmi il visto. Io nel frattempo, grazie alla burocrazia

e alle leggi italiane sull'immigrazione, mi ritrovo con il salario dimezzato». Il professor Dioniso Bernal, luminare di ingegneria civile alla Northern University di Boston è una delle prime vittime illustri della legge Bossi-Fini. La Farnesina gli ha negato il visto, perché la quota prevista è già stata superata.

SEGUE A PAGINA 2

### Escrivà

Pellegrini dal Papa come al Rotary per il santo amato dai ricchi

MARSILLI e MONTEFORTE A PAG. 11

### Ulivo

Prodi acclamato a Marzabotto D'Alema, appello all'unità

BENINI e FANTOZZI A PAGINA 6

### Elezioni

Lula sulla via della vittoria  
Il Brasile prova a cambiare



ZAMBRANO A PAGINA 7

7 ottobre

FEDERALISMO, C'È È DELL'ULIVO

Nicola Tranfaglia

Strano Paese il nostro. Non c'è di solito anniversario che sfugga all'attenzione della politica e dei mass media.

Ma nessuno sembra ricordarsi che un anno fa, proprio oggi, una larga maggioranza degli italiani approvò, attraverso un referendum, la riforma delle autonomie locali che il governo di centrosinistra ha introdotto nel nostro ordinamento costituzionale.

Si tratta di rilevanti cambiamenti introdotti a livello della legislazione nazionale e regionale e delle competenze trasferite dallo Stato alle Regioni, alle Province e ai Comuni. Di fronte a una simile riforma che un governo di centrosinistra ha portato faticosamente all'approvazione del Parlamento e poi alla verifica referendaria, le forze politiche di centrodestra oggi al potere hanno sollevato un'ondata di critiche assai generiche e poco argomentate.

SEGUE A PAGINA 30

### Controriforme

INGIUSTI IN NOME DEL POPOLO

Ferdinando Imposimato

Due nuove riforme incostituzionali stanno per abbattersi sul Paese nel silenzio generale, in materia di giurie popolari e lavoro. La notizia ha suscitato allarme nell'Università di Siena dove studenti e docenti hanno appreso dei progetti misteriosi presentati in Parlamento senza che nessuno neppure l'opposizione, dica una parola. Il disegno di legge Pittelli-Anedda prevede la competenza dei giudici popolari per i reati di corruzione, quelli contro l'amministrazione della Giustizia, l'associazione per delinquere di stampo mafioso, il voto di scambio, gli abusi dei magistrati, oltre che per i delitti di omicidio, strage e terrorismo. E dunque materia di mafia e di tangenti. Ai giudici ordinari resterebbero per ora furti, rapine e abusi edilizi.

SEGUE A PAGINA 30

Bernard Delanoë, senza scorta, colpito all'addome nel Municipio mentre la città era in festa. È in ospedale, non è in pericolo

## Parigi, accoltellato il sindaco socialista L'attentatore urla: odio i gay e i politici

PARIGI «Odio i gay e i politici». È il movente dichiarato del nuovo atto di violenza contro un uomo politico, a pochi mesi di distanza dall'attentato contro il Presidente della Repubblica Jacques Chirac. L'altra notte il sindaco socialista di Parigi, Bernard Delanoë, è stato accoltellato da uno squilibrato nei saloni dell'Hotel de Ville, la sede del municipio della capitale. Il palazzo - come l'intera città - era in festa per la manifestazione promossa proprio da Delanoë: «La Nuit blanche» (la notte bianca). Il sindaco Delanoë, alle due del mattino di domenica, stava ricevendo alcuni invitati nei suoi uffici quando un uomo di 39 anni l'ha avvicinato e l'ha colpito allo stomaco con un pugnale. Immediatamente ricoverato, l'esponente socialista è stato operato ieri mattina e i medici hanno dichiarato che le sue condizioni non destano preoccupazioni.

CASALINO A PAGINA 8

### Noi & Loro di Maurizio Chierici

Se potessi avere mille euro al mese

Dovrebbero «consumare» per rimettere in moto il benessere. Con tante scuse, ma provvisoriamente non possono. Si sentono border line, gente di confine tra la realtà che li impegna nelle ore del lavoro e il mondo del no global. Non barboni, neanche disoccupati: timbrano al mattino e accendono la Tv alla sera. Dondolano in tram o metrò, come tutti. Ogni settimana scoprono che la loro folla si allarga. Una ricerca dell'Università di Parma racconta in quale modo milioni di persone scivolano verso la povertà. Alcuni borders resistono. Sbarcano il lunario inventando, ma in silenzio, anche

se è un'ombra ormai difficile da nascondere. Il 69 per cento dei lavoratori dipendenti guadagna 2 milioni al mese; il 67 per cento dei dipendenti atipici non arriva a 1 milione e 600 mila, venti milioni l'anno. Per sopravvivere rimbocca le maniche brontolando. Non è facile fra le tentazioni del consumismo e la seduzione della pubblicità: comincia il mutuo soccorso dei semicordato. Gente curiosa con stipendio e libretto di lavoro, legata da un impegno invisibile: difendere la dignità di un'esistenza che deve sembrare qualsiasi.

SEGUE A PAGINA 30

### Venti di guerra

Iraq, Saddam apre i palazzi  
Yemen, petroliera a fuoco

Saddam Hussein apre agli ispettori anche le porte dei palazzi presidenziali. Ma l'ultima offerta del dittatore di Baghdad - condizionata peraltro dalla mancanza di scorte armate - difficilmente fermerà il presidente Bush. Nello scenario della crisi anche il giallo dell'esplosione in una petroliera francese nei mari dello Yemen. Con tutte le precauzioni del caso, prende corpo la pista dell'attentato. Enormi i danni ambientali.

ALLE PAGINE 9 e 10

## Milano si beve il campionato

Se la Milano metropoli deve accusare qualche ombra, quella calcistica splende sempre più. L'Inter, anche se continua a non dare spettacolo, tiene la vetta della classifica con uno show di gol: quattro quelli con i quali ha domato alla fine il tenace Piacenza. Primato che serve anche ad oscurare il pirotecnico esordio madridista del suo ex Fenomeno (due gol di Ronaldo all'Alaves). Subito dietro c'è un Milan sfavillante che abbatte il Toro con sei gol e c'è un Inzaghi che continua a fare fuoco e fiamme. SuperPippo, con la doppietta di ieri, agguanta Totti in testa alla classifica dei cannonieri della serie A. La Juve invece, grazie a Zalayeta, pareggia in extremis e riesce a non farsi beffare dalla matricola Como.

NELLO SPORT

### Antico Toscano

TOTTI, L'ABITO FA IL PALLONE D'ORO

Aldo Agropoli

Totti vuole il Pallone d'Oro e io credo che potrebbe anche meritarselo. È un giocatore bravo, importante, fondamentale per la sua squadra, però deve sapere che per quel premio non si guarda soltanto alla perfezione tecnica (che lui possiede come pochi in Italia) ma anche a quella estetica. E io vedo Totti, in campo, con la maglia fuori dai pantaloni, i calzoncini alla Bracala, i parastinchi che esco-

no fuori. Insomma, vorrei dirgli, da amico: «Francesco stai attento, so che la giuria che assegna il Pallone d'Oro è attenta anche a queste cose. La maglietta mettila dentro i pantaloni, i calzoncini tirateli su... Così, sei più bello fisicamente, e appare più bello anche il gesto tecnico. Insomma, hai capito? L'abito fa il monaco... Mettiti in regola...».

SEGUE A PAGINA 15

## L'inglese d'oggi?

Tutto nel Ragazzini 2003.

- 7000 parole nuove
- "false friends"
- citazioni d'autore
- anche con CD-ROM integrale per Windows con pronuncia sonora



www.zanichelli.it  
ZANICHELLI  
I LIBRI SEMPRE APERTI